Patrizia Oppici, *Un filo di pietà. Aspetti della compassione nella narrativa francese da Flaubert a Proust*

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/39773>

DOI: 10.4000/studifrancesi.39773

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2004

Paginazione: 409

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, «Patrizia Oppici, *Un filo di pietà. Aspetti della compassione nella narrativa francese da Flaubert a Proust*», *Studi Francesi* [Online], 143 (XLVIII | II) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 mai 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/39773> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.39773>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 mai 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Patrizia Oppici, *Un filo di piet. Aspetti della compassione nella narrativa francese da Flaubert a Proust*

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

PATRIZIA OPPICI, *Un filo di piet. Aspetti della compassione nella narrativa francese da Flaubert a Proust*, Bologna, CLUEB, 2001 («Strumenti», 19), pp. 191.

- 1 Patrizia Oppici ha raccolto in questo volume sei saggi che sono strettamente legati l'uno all'altro e che quindi convivono perfettamente in volume. Due di essi, quello su Paul Bourget e quello su Anatole France, sono inediti, ma i limiti temporali non ci consentono di occuparcene, cos come del primo, quello su Flaubert. Rimangono per noi quelli su Schwob, Ghon e Proust, nessuno dei quali inedito.
- 2 Tuttavia, in una bella introduzione, l'A. ci d molto bene le chiavi di collegamento e di lettura del complesso di questi scritti, nati dalla volont di indagare l'origine tardo-ottocentesca del sentimento della piet nella letteratura francese, di derivazione tedesca e russa, e che bene sopperisce al bisogno di opporsi alla freddezza del realismo naturalista. Nel suo complesso, il libro offre una bella e interessante panoramica di questa nuova sensibilit e dei suoi sviluppi.